
Ship2shore
25 febbraio 2016

Decollano i risultati di Finnlines

La controllata di Grimaldi chiude il 2015 con utili in crescita di oltre il 35%, e una progressione da record

È decisamente un 2015 da incorniciare quello archiviato da Finnlines, la controllata del Gruppo Grimaldi attiva nei trasporti ro-ro e ro-pax sulle rotte del Baltico, che ha reso noti oggi i risultati relativi al periodo gennaio-dicembre dello scorso anno.

Nel 2015 la compagnia ha riscontrato infatti un lieve calo (-4,1%) nei ricavi che si sono fermati a quota 511,2 milioni di euro, a fronte però di una crescita dell'EBITDA del 10% (pari a 126,9 milioni di euro) e di un utile netto in aumento del 36,2%, che ha così raggiunto i 56,8 milioni di euro. Dal punto di vista operativo, Finnlines ha movimentato 575mila passeggeri (+2,5%), 624mila unità di carico (-2,2%), 156 mila auto (+57,6%) e oltre 2 milioni di tonnellate di merci (-14,9%).

Particolarmente brillanti le performance del quarto trimestre. Nel periodo settembre – dicembre 2015, oltre ad avere registrato ricavi in crescita dell'1,5% (120,9 milioni di euro), Finnlines ha infatti incrementato del 34,7% l'EBITDA, che ha così raggiunto i 32,2 milioni di dollari, e addirittura dell'84,1% l'utile netto, che ha toccato i 15,7 milioni di euro.

Significativa anche la progressione delle performance della compagnia nel corso dell'anno.

Dopo un primo trimestre - ha ricordato il CEO Emanuele Grimaldi - ancora gravato dalla permanenza in bacino di diverse navi per gli interventi di installazione degli scrubber, il secondo era già stato il migliore degli ultimi 10 anni, ma le performance sono state ulteriormente incrementate nel terzo, il migliore di sempre, e infine nel quarto, che ha nuovamente superato il precedente.

Altri dati sottolineati da Grimaldi sono stati l'EBT (utile ante imposte), pari a 53,2 milioni (+45%), il miglioramento dell'equity ratio, ora portato al 45,7% e la diminuzione dell'indebitamento, nonostante l'attivazione degli investimenti in nuove tecnologie come gli scrubber e l'acquisto della MS Finnmerchant.

Tutti risultati, in ogni caso, che la compagnia intende migliorare ulteriormente. “Abbiamo sempre cercato di raggiungere i nostri obiettivi di miglioramento di produttività e redditività e ora, con queste prestazioni record, Finnlines può legittimamente affermare che questi obiettivi devono essere ‘resettati’ ad un livello ancora superiore” ha concluso Grimaldi.